

LE FILM :

Per chi suona la campanella, Alessandro di Gregorio, 2009, 52', documentaire

L'histoire se passe dans une petite commune de 1000 habitants, à Acquaformosa, (située) en Calabre dans les monts Pollino, commune pittoresque avec ses rues en pentes, mais pauvre et abandonnée par les jeunes, partis chercher du travail ailleurs. Ne restent plus dans la petite ville que les vieux et quelques enfants et jeunes adolescents, quelques magasins et le cœur de la ville, le lieu de culture et de vie: L'ÉCOLE. Or en 2018, la Ministre de l'éducation de l'époque MARIANELLA GELMINI décide de supprimer les écoles qui comptent moins de 60 élèves. Acquaformosa va perdre son école ! Alors la résistance s'organise ! Le maire, Giovanni Menocchio prend les choses en mains. Tous les vieux de la commune qui n'avaient pu suivre une scolarité normale, (il fallait aider les parents !) s'inscrivent dans l'enthousiasme à l'école communale. Le chiffre est atteint ! Un professeur récemment retraité s'installe et l'on voit de bon matin ces vieux écoliers descendre les ruelles labyrinthiques de leur ville pour se rendre à leur premier cours où ils retrouvent leurs petits-enfants qui vont les aider dans l'apprentissage de la lecture, de l'écriture et du calcul tandis que les anciens vont aider leurs jeunes partenaires à la découverte de la nature et des traditions anciennes. Des liens entre les deux générations se créent... Cette histoire est vraie et raconte cinq mois de la vie d'une petite communauté qui résiste !

NB: Alessandro di Gregorio aime faire des documentaires tirés de la réalité.

Il a dit: "un film ha il dovere morale di far riflettere lo spettatore e per me è sempre in valore aggiunto quando riesce a fare questo: far riflettere sulla storia che lo spettatore ha visto una volta uscito dalla sala, anche nei giorni successivi. il cinema deve essere qualcosa che ti segna."

A lire aussi

https://www.facebook.com/Per-chi-suona-la-campanella-111094806581/?ref=page_internalll

La storia si svolge in un piccolo comune di 1000 abitanti, ad Acquaformosa (in Calabria), paese pittoresco con le sue stradine in pendenza, ma povero e abbandonato dai giovani, partiti alla ricerca di un lavoro altrove. Nel piccolo paesello non restano che i vecchi, qualche bambino o adolescente, qualche bottega e il cuore pulsante della comunità, unico luogo di cultura e di vita: la SCUOLA. Siamo nel 2018 e, l'allora ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini decide di sopprimere le scuole che contano meno di 60 alunni. Acquaformosa perderà la sua scuola! Ma ben presto si organizza la resistenza: il sindaco Giovanni Menocchio prende in mano le redini della situazione.

Tutti i vecchi del paese che non avevano potuto istruirsi (ai loro tempi bisognava aiutare i genitori col lavoro) si iscrivono con entusiasmo alla scuola comunale. La cifra viene raggiunta! Un professore andato da poco in pensione prende servizio, e lo si vede di buon mattino assieme ai vecchietti scolari scendere per le vie tortuose del loro paesino per presentarsi al loro primo giorno di scuola. Qui ritrovano i loro nipotini che li aiuteranno a imparare a leggere, a scrivere e a fare i conti, mentre gli anziani aiuteranno i loro giovani compagni a scoprire la natura e le antiche tradizioni. Tra le due generazioni si crea un fortissimo legame...Questa è una storia vera che racconta cinque mesi di vita di una piccola comunità che resiste!

Alessandro di Gregorio ama girare dei documentari basati su fatti realmente accaduti, e dice: "un film ha il dovere morale di far riflettere lo spettatore e per me è sempre un valore aggiunto quando riesce a fare questo: far riflettere sulla storia che lo spettatore ha visto una volta uscito dalla sala, anche nei giorni successivi. il cinema deve essere qualcosa che ti segna."